

# SCHEDA



## CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda	OA
LIR - Livello ricerca	C
<b>NCT - CODICE UNIVOCO</b>	
NCTR - Codice regione	09
NCTN - Numero catalogo generale	00347982
ESC - Ente schedatore	S17
ECP - Ente competente	S128

## OG - OGGETTO

### OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione	reliquiario
OGTN - Denominazione /dedicazione	Reliquiario della veste della Madonna e del mantello di San Giuseppe

## LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

### PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato	ITALIA
PVCR - Regione	Toscana

PVCP - Provincia	FI
PVCC - Comune	Firenze
LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
<b>UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI</b>	
UBO - Ubicazione originaria	SC
<b>DT - CRONOLOGIA</b>	
<b>DTZ - CRONOLOGIA GENERICA</b>	
DTZG - Secolo	sec. XVIII
DTZS - Frazione di secolo	metà
<b>DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA</b>	
DTSI - Da	1740
DTSF - A	1760
DTM - Motivazione cronologia	analisi stilistica
<b>AU - DEFINIZIONE CULTURALE</b>	
<b>ATB - AMBITO CULTURALE</b>	
ATBD - Denominazione	bottega fiorentina (?)
ATBR - Riferimento all'intervento	esecutore
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	analisi stilistica
<b>MT - DATI TECNICI</b>	
MTC - Materia e tecnica	argento/ sbalzo/ cesellatura/ bulinatura/ granitura
MTC - Materia e tecnica	rame/ doratura
MTC - Materia e tecnica	pietre artificiali
MTC - Materia e tecnica	legno/ intaglio
MTC - Materia e tecnica	cristallo
<b>MIS - MISURE</b>	
MISA - Altezza	48
MISL - Larghezza	12
MISP - Profondità	11
MIST - Validità	ca.
<b>CO - CONSERVAZIONE</b>	
<b>STC - STATO DI CONSERVAZIONE</b>	
STCC - Stato di conservazione	buono
<b>DA - DATI ANALITICI</b>	
<b>DES - DESCRIZIONE</b>	
	Reliquiario a ostensorio, costituito da struttura lignea sagomata sulla quale è applicato un rivestimento in lamina d'argento lavorato a sbalzo. L'oggetto poggia su una base modanata e sagomata in rame dorato ed è sostenuto da una cartella rettangolare e liscia delimitata da volute a "C". Il fusto, profilato da volute contrapposte, è opacizzato dalla granitura ed ospita al centro una palmetta decorativa sovrastante una perla. La mostra, anch'essa granita, presenta un profilo mosso da

<b>DESO - Indicazioni sull'oggetto</b>	volute, caulinoli, fiori, che alla sommità si irrigidisce in un coronamento architettonico evocante un timpano spezzato che accoglie un globo con croce di Avellana. Il ricettacolo delle reliquie, a luce mistilinea e profilato da cornice raggiata in rame dorato arricchita da gemme incolori formanti raggi (intorno) e festone floreale (in basso) ospita due piccoli frammenti di tessuto montati su carta con splendori dorati, accompagnati da filatteri con iscrizioni. Sul retro del reliquiario presa a voluta.
<b>DESI - Codifica Iconclass</b>	NR (recupero pregresso)
<b>DESS - Indicazioni sul soggetto</b>	NR (recupero pregresso)
<b>ISR - ISCRIZIONI</b>	
<b>ISRC - Classe di appartenenza</b>	sacra
<b>ISRL - Lingua</b>	latino
<b>ISRS - Tecnica di scrittura</b>	a penna
<b>ISRT - Tipo di caratteri</b>	caratteri gotici
<b>ISRP - Posizione</b>	sul filatterio sotto la reliquia della veste della Madonna
<b>ISRI - Trascrizione</b>	DE SUBUCULA B(EATISSI)MAE VIR(INAE) MARIAE
<b>ISR - ISCRIZIONI</b>	
<b>ISRC - Classe di appartenenza</b>	sacra
<b>ISRL - Lingua</b>	latino
<b>ISRS - Tecnica di scrittura</b>	a penna
<b>ISRT - Tipo di caratteri</b>	caratteri gotici
<b>ISRP - Posizione</b>	sul filatterio sotto la reliquia del mantello di San Giuseppe
<b>ISRI - Trascrizione</b>	EX PALLIO S(ANCTI) JOSEPH. SPONSO B(EATISSI)MAE VIRGINIS
<b>NSC - Notizie storico-critiche</b>	Il reliquiario non è rintracciabile negli inventari dei beni mobili della cattedrale, ma è possibile che fosse comunque presente in duomo fino dalla sua realizzazione in quanto appartenente ad una diversa proprietà. Ciò non contrasta con l'ipotesi di Bicchi e Ciandella che propongono per l'arredo un'appartenenza alla cappella di San Giuseppe a causa dello stile consono all'arredo di tale cappella e poichè è noto che in questa avveniva anticamente l'esposizione di un reliquiario. In effetti, la bozza di un inventario del 1979 conservata presso la sagrestia accompagna la citazione del "reliquario d'argento contenente reliquie di san Giuseppe" con indicazione fra parentesi: dei Cappellani. I cappellani del Duomo, che come ricorda il santoni, erano sessantasei, formava fino dal 1478 un' Opera che prendeva il nome di "Opera di Carità" in quanto si curava di sostenere economicamente i cappellani nella loro vecchiaia. A quest'opera, in seguito, fu concesso il titolo di Venerabile. Allo stato attuale delle ricerche non sono ancora stati rintracciati i documenti di questo organismo, fra i quali si ritiene dovrebbero trovarsi alcuni inventari. L'oggetto che stilisticamente ben si accompagna all'ostensorio datato 1753 e anch'esso appartenente all'Opera dei Cappellani (cfr. scheda 0900347969), anch'esso in argento arricchito da gemme incolori, non reca alcun punzone e quindi diventa pressochè impossibile documentare la sua provenienza da una specifica bottega orafa: stilisticamente è compatibile con i prodotti di oreficeria fiorentina della metà del Settecento, anche se è opportuno notare che questa tipologia (cosiddetta "alla romana") fu imitata

ovunque in epoca tardobarocca. Il ricettacolo delle reliquie è peraltro privo di sigilli ecclesiastici sia interni che esterni poiché privo di sportelli e perfettamente unito alla lamina della mostra, e impedisce di definire una datazione ante quem fondata su una carica prelatizia. Sulla lamina che chiude la teca, sul retro del reliquiario, è appena visibile un'immagine - leggermente incisa - del crocifisso fra spighe di grano e pampini d'uva. L'arredo piuttosto elegante e di buona fattura, ha una particolarità: la base di rame è ottenuta da una vecchia lastra preparata ad acquaforte per la stampa, forse di un trattato di artiglieria. Sotto il piede, infatti, si notano incise le figure di un canone su treppiede, un argano e numerose didascalie esplicative.

## TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

### CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

<b>CDGG - Indicazione generica</b>	proprietà Ente religioso cattolico
------------------------------------	------------------------------------

## DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

### FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
----------------------	-------------------------

<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia b/n
--------------------	----------------

<b>FTAN - Codice identificativo</b>	SBAS FI 422297
-------------------------------------	----------------

### BIB - BIBLIOGRAFIA

<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di confronto
----------------------	---------------------------

<b>BIBA - Autore</b>	Argenti fiorentini
----------------------	--------------------

<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1992
--------------------------------	------

<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	00000005
-----------------------------------	----------

<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	v. II, p. 390, n. 274
----------------------------	-----------------------

### BIB - BIBLIOGRAFIA

<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
----------------------	------------------------

<b>BIBA - Autore</b>	Bicchi A./ Ciandella A.
----------------------	-------------------------

<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1999
--------------------------------	------

<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	p. 84, n. 46
----------------------------	--------------

## AD - ACCESO AI DATI

### ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI

<b>ADSP - Profilo di accesso</b>	3
----------------------------------	---

<b>ADSM - Motivazione</b>	scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile
---------------------------	--

## CM - COMPILAZIONE

### CMP - COMPILAZIONE

<b>CMPD - Data</b>	2000
--------------------	------

<b>CMPN - Nome</b>	Corsini D.
--------------------	------------

<b>FUR - Funzionario responsabile</b>	Damiani G.
---------------------------------------	------------

### RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE

<b>RVMD - Data</b>	2001
--------------------	------

<b>RVMN - Nome</b>	Boschi B.
--------------------	-----------

### AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE

<b>AGGD - Data</b>	2006
--------------------	------

<b>AGGN - Nome</b>	ARTPAST/ Favilli F.
<b>AGGF - Funzionario responsabile</b>	NR (recupero pregresso)